



Documento Unico per la Valutazione dei rischi da interferenza – DUVRI  
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

<b>Oggetto:</b> Intervento di ammodernamento dell'impianto di illuminazione interna degli spazi comuni della sede ARPA di Torino di via Pio VII, 9 (ex MOI)	
<b>Ditta appaltatrice:</b>	
<b>Data inizio intervento:</b> novembre 2021	<b>Data conclusione:</b> maggio 2022
<b>CIG 8623512B37 – CUP E12F20000040005</b>	

## Introduzione

Ai sensi dell'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08, devono essere fornite alle aziende appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso articolo prevede che il datore di lavoro committente promuova la cooperazione ed il coordinamento nell'ambito della prevenzione e protezione dai rischi anche attraverso l'informazione reciproca, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori, ed elabori un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo, i rischi da interferenze.

Con il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze vengono fornite alla ditta appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonché sui rischi da possibili interferenze negli ambienti in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto e sulle misure proposte in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori della ditta vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate.

Pertanto, essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nella sede specifica Arpa sia a situazioni determinate dall'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti impiegati nelle attività ordinarie.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il presente documento contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ed i subappaltatori ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze, fermi restando gli obblighi di tutela dei rispettivi lavoratori ed i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

## 1. Oggetto del contratto

Il presente progetto ha come oggetto l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione degli edifici della sede centrale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ARPA Piemonte, ovvero del complesso denominato ex-MOI lotto post-olimpico numero 4.

Nello specifico l'ammodernamento riguarda le luci interne ubicate nei disimpegni, nei corridoi e nei vani scala delle tredici palazzine che costituiscono il plesso, e prevede la sostituzione degli attuali apparecchi illuminanti attrezzati con lampade fluorescenti compatte (CFL) con apparecchi moderni a tecnologia LED caratterizzati da un minore consumo elettrico e da una durata superiore rispetto alle altre tipologie di lampade.

Le operazioni da eseguire sono le seguenti:

- A. eliminazione definitiva delle lampade esistenti CFL ad incasso e plafoniere
- B. installazione di nuove lampade LED (pannelli a incasso in controsoffitto) e plafoniere a soffitto e a parete
- C. installazione di lampade LED di emergenza (in controsoffitto)
- D. installazione di lampade LED per uscita di emergenza (a parete)

I dettagli delle operazioni sono illustrati nella Relazione Tecnica Generale parte integrante dei documenti di gara nonché contrattuali.

## 2. Dati generali

Orario di lavoro nelle sedi Arpa: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00, salvo diverse esigenze di servizio.

Committente
-------------

Ragione sociale	A.R.P.A. Piemonte
Sede Legale	Via Pio VII, 9 – 10135 Torino
Partita IVA	07176380017 -
PEC	protocollo@pec.arpa.piemonte.it.
Datore di Lavoro	Ing. Angelo Robotto
RSPP	Ing. Francesca Bellamino
Medico Competente	Dott. Alessandro Turrini
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dott. Mauro Porta
Direttore Lavori	Geom. Giampaolo Oreglia

### **3. Classificazione delle aree – sede Arpa via Pio VII, 9**

Ai fini del presente documento, le aree e i locali presenti nelle sedi Arpa sono stati classificati in locali/aree ad accesso interdetto, locali/aree ad accesso regolamentato, locali/aree ad accesso libero, come di seguito dettagliato.

In ogni caso, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in assenza di ciò l'accesso agli stabili di proprietà del committente sarà vietato.

#### **3.1.1 – Locali/aree ad accesso interdetto**

Sono locali/aree ad accesso interdetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vani tecnologici e locali tecnici quali sale server, cabine di trasformazione, centrali termiche, intercapedini, locali gruppi elettrogeni, locali gruppo pompaggio antincendio, etc.

#### **3.1.2 – Locali/aree ad accesso regolamentato**

Sono presenti nelle sedi locali/aree per i quali l'accesso al personale della ditta appaltatrice deve essere preventivamente concordato con il direttore lavori e nei quali devono essere osservate le specifiche istruzioni di sicurezza.

#### **3.1.3 – Locali/aree ad accesso libero**

I locali/aree ad accesso libero sono quelli ai quali il personale della ditta appaltatrice può accedere senza particolari limitazioni, fermo restando il rispetto delle norme generali di sicurezza previste nel presente documento. In particolare, rientrano nella presente categoria i connettivi (atri, corridoi, scale, etc.), i servizi e le aree esterne di pertinenza.

#### **4. Fattori di rischio presenti nella sede Arpa di via Pio VII, 9**

I fattori di rischio di seguito elencati sono inerenti le attività di lavoro, studio, analisi effettuate dai lavoratori di Arpa Piemonte per i quali è stato redatto apposito Documento di Valutazione dei rischi.

Il personale delle ditte esterne, anche se non diretto esecutore di attività proprie di questa Agenzia, può entrare in contatto con alcuni di questi fattori di rischio nello svolgimento della propria attività lavorativa.

**E' pertanto importante che tutti gli operatori conoscano in maniera approfondita i locali dove sono chiamati ad operare e che siano formati e informati sui pericoli in essi presenti.**

E' inoltre fondamentale che nello svolgimento della propria attività i suddetti lavoratori si attengano alle misure di prevenzione e protezione previste nel proprio documento di valutazione dei rischi, nel quale devono essere valutati i rischi legati agli ambienti delle sedi Arpa.

##### **4.1 - Fattori di rischio presenti nei locali ad accesso interdetto**

**Rischio elettrico:** tale tipologia di rischio potrebbe derivare da contatti diretti od indiretti cioè tramite masse metalliche. Gli impianti elettrici presenti nei locali dell'Arpa sono conformi alle specifiche norme tecniche e periodicamente verificati e gestiti.

##### **4.2 - Fattori di rischio presenti nei locali ad accesso "libero"**

**Rischio elettrocuzione:** tale tipologia di rischio potrebbe derivare da contatti diretti od indiretti cioè tramite masse metalliche. Gli impianti elettrici presenti nei locali dell'Arpa sono a norma ed il rischio residuo è controllato mediante misure tecnico procedurali.

**Rischio incendio:** tale rischio è connesso alla presenza di materiale combustibile cartaceo. Sono presenti nei locali dell'Arpa impianti di rivelazione e presidi antincendio. Il rischio residuo è controllato mediante misure tecnico procedurali.

**Rischio di urti e inciampi:** tale tipologia di rischio è legata alla presenza di eventuali ostacoli fissi o mobili (ante degli armadi e cassetti delle cassettiere tenuti aperti, cavi dei PC accidentalmente non raccolti, etc.). Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali.

**Rischio di tagli:** possono essere dovuti alla presenza di oggetti taglienti lasciati sulle superfici di lavoro (forbici, taglierini, taglierine, etc.). Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali.

**Rischio di caduta di oggetti dall'alto:** può essere presente il rischio di caduta di materiale vario depositato negli archivi, nei magazzini, negli uffici, su scaffalature o dentro armadi. Il rischio è controllato con l'installazione di scaffalature a norma e con misure tecnico procedurali.

**Rischio di incidenti dovuto alla presenza di autoveicoli nelle aree esterne ed interne alle sedi Arpa:** l'accesso ai cortili ed aree esterne di pertinenza dell'Arpa è strettamente controllato e vige il rispetto della limitazione della velocità a passo d'uomo.

## **5. Obblighi e divieti generali da rispettare durante le attività oggetto dell'appalto**

Si riportano nel seguito alcuni obblighi e divieti di carattere generale a cui deve attenersi il personale della ditta appaltatrice durante lo svolgimento delle proprie attività nell'ambito dell'appalto.

### **5.1 È OBBLIGATORIO:**

- Indossare il cartellino di riconoscimento durante il servizio
- Rispettare i divieti e le limitazioni indicati dalla segnaletica di sicurezza affissa nelle sedi Arpa
- Prendere visione delle planimetrie dei "percorsi di fuga e presidi antincendio" affisse lungo i corridoi e nei locali degli edifici, al fine di localizzare i pulsanti di emergenza, le uscite di sicurezza e i punti di raccolta.
- Prendere visione dei cartelli identificativi presenti sulla porta degli eventuali locali ad accesso regolamentato
- In caso di emergenza, dare immediata comunicazione al centralino della sede seguendo le istruzioni fornite
- In caso di segnale di evacuazione, seguire le disposizioni del coordinatore dell'emergenza
- Prendere visione della segnaletica di sicurezza, prescrizione e pericolo in uso presso i diversi locali dell'Agenzia
- Rispettare in modo rigoroso i divieti di accesso dati dalle indicazioni luminose/acustiche eventualmente installate sulle porte dei locali ad accesso regolamentato (indicanti apparecchiature in funzione o attività in atto) o comunque impartite dai responsabili
- Nell'eventualità di lavori che si svolgano in posizioni sopraelevate, delimitare le zone sottostanti per evitare la presenza di personale nell'area interessata
- Durante l'uso, collocare le attrezzature di lavoro in modo da non intralciare i passaggi e le vie di fuga nonché i presidi antincendio
- Utilizzare i mezzi protettivi e i dispositivi di protezione individuali (DPI) ove espressamente previsto
- Impiegare eventuali macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge
- Segnalare immediatamente eventuali anomalie o malfunzionamenti di dispositivi di sicurezza o l'instaurarsi di condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività di competenza
- Provvedere alla delimitazione di tutte le vie di circolazione e di accesso alle aree di intervento ove si effettuano i lavori con eventuale ausilio di persone che dirigano e supervisionino le operazioni
- Utilizzare mezzi che siano omologati e certificati
- Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, se ne segnali la presenza, avvertendo tempestivamente il referente ARPA per gli eventuali provvedimenti del caso
- Non usare abusivamente impianti, attrezzature e/o materiali di proprietà ARPA, senza preventiva autorizzazione ed in ogni caso attenersi sempre scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative
- Lasciare la zona di lavoro adeguatamente pulita ed ordinata ogni giorno. Tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta segnalati e/o concordati con il referente delle manutenzioni ARPA dipartimentale
- Non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro
- Evitare l'uso degli ascensori, per quanto possibile, per il trasporto dei materiali di cantiere, e comunque prestare particolare attenzione alle portate massime, comprensive di persone
- Seguire negli spostamenti i percorsi appositamente indicati, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali e/o attrezzature
- Non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non si conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto presente
- **Concordare sempre con il direttore dei lavori tempi e modalità dei lavori da eseguire**

## **5.2 È VIETATO:**

- Conservare o consumare cibi e/o bevande nei locali di Arpa
- Rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine
- Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza propria o di altre persone
- Fumare in tutti i locali Arpa ed all'esterno in vicinanza di luoghi con pericolo di incendio o esplosione e comunque dove vige il divieto di fumo
- Apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti ad esclusione di quelle previste nell'appalto
- Ingombrare passaggi, scale, corridoi e uscite di sicurezza con materiale di qualsiasi natura al di fuori delle aree di cantiere concordate opportunamente segnalate
- Effettuare lo sgancio di interruttori di alimentazione di linee elettriche senza avere concordato tempi e modalità, salvo interventi di urgenza, determinati da situazioni di emergenza, provvedendo a determinare lo sgancio del solo interruttore generale
- Utilizzare gli ascensori e i montacarichi in caso di emergenza
- Lasciare materiale e attrezzature di lavoro lungo le vie di transito e i percorsi di fuga al di fuori delle aree di cantiere concordate opportunamente segnalate

## **6. Misure specifiche di prevenzione, protezione contro i rischi di interferenza**

Le attività ricomprese nell'appalto in oggetto devono essere concordate con il direttore dei lavori.

Laddove sia inevitabile la presenza di personale di altre ditte appaltatrici, il personale della ditta dovrà darne comunicazione al proprio responsabile e le attività dovranno essere opportunamente coordinate con il direttore dei lavori.

In generale, l'appaltatore provvederà a predisporre adeguata segnalazione e delimitazione atte ad impedire l'accesso alle aree oggetto di intervento.

L'ammodernamento dell'impianto di illuminazione riguarda gli spazi comuni delle palazzine della sede i Torino, ovvero aree ad accesso libero; nello specifico saranno interessati dalle lavorazioni i corridoi, i disimpegni ed i vani scala.

Le principali lavorazioni previste in appalto, di seguito riassunte, sono descritte nelle Relazione Tecnica Generale:

- verifiche preliminari e preparazione dell'area di cantiere con gli opportuni apprestamenti
- delimitazione dell'area di lavoro per evitare rischi da interferenza
- posizionamento della scala o trabattello
- interruzione dell'energia elettrica sezionando l'impianto dall'apposito quadro elettrico di piano
- esecuzione dell'attività prevista in appalto
- chiusura dell'area di cantiere
- ripristino dell'energia elettrica.

Per quanto attiene ai rischi interferenziali si rileva come

### **6.1 Aree esterne (piazzi, strade, marciapiedi)**

#### **6.1.1 - Misure di prevenzione e protezione adottate**

Nelle aree esterne agli edifici ma interne ai sedimi di competenza dell'Arpa, l'accesso delle autovetture è limitato e la velocità è mantenuta a passo d'uomo.

Viene effettuata periodica manutenzione della pavimentazione di cortili e piazzali.

Nel caso si utilizzino mezzi per carico/scarico materiale ingombrante, delimitare l'area di intervento.

#### **6.1.2 - Norme per il personale della ditta appaltatrice**

Al fine di evitare il rischio di investimenti e/o incidenti nelle aree a transito veicolare e pedonale:

- Non sostare lungo i percorsi di manovra e presso gli stalli delle vetture
- Segnalare al personale preposto eventuali anomalie della pavimentazione
- Rispettare i percorsi individuati per il passaggio pedonale nelle aree esterne
- Negli spostamenti con i mezzi all'interno delle aree di competenza di Arpa attenersi rigorosamente alle norme del codice della strada e procedere a ridotta velocità (a passo d'uomo).

Delimitare l'area di cantiere al fine di impedire l'accesso ai non addetti ai lavori.

### **6.2 Aree ad accesso interdetto**

#### **6.2.1 - Descrizione dell'attività svolta da Arpa nei locali**

I locali ad accesso interdetto sono frequentati esclusivamente da personale Arpa afferente all'Ufficio Tecnico o da quest'ultimo coordinato per l'esecuzione di attività di manutenzione.

#### **6.2.2 - Misure di prevenzione e protezione adottate**

- Pulizia dei locali
- Porte e portelli chiusi con chiave ove necessario
- Documentazione tecnica presente il loco ove necessario (esempio schemi elettrici)
- Illuminazione artificiale sufficiente per l'esecuzione dell'attività
- Ringhiere di protezione anticaduta per vani tecnici a sviluppo verticale con cavedio continuo (passaggio tubazioni, condotte dell'aria, linea idranti ecc)

#### **6.2.3 - Norme per il personale della ditta appaltatrice**

*Nel presente appalto è previsto l'accesso da parte del personale della ditta appaltatrice ai vani tecnici di piano dove sono ubicati i quadri elettrici di piano. Dopo aver preso visione dei luoghi in fase di "consegna lavori" e dopo aver avvertito il direttore lavori, la ditta appaltatrice può accedere a tali locali in autonomia per togliere/ripristinare tensione elettrica.*

*La ditta appaltatrice deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per operare in sicurezza su impianti elettrici.*

*Per quanto riguarda i rischi di interferenza, si rileva che i vani tecnici di piano, in quanto locali interdetti, non sono usualmente fruiti dai dipendenti dell'Agenzia e dagli utenti esterni in visita, pertanto non si rilevano rischi interferenziali tra le attività svolte dalla ditta appaltatrice e le attività di questi ultimi.*

Fermo restando quanto detto per le norme comportamentali di cui ai punti precedenti, nel caso di accesso ai locali ad accesso "interdetto", il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti norme comportamentali.

- Limitare la permanenza all'interno dei locali al tempo necessario ad effettuare i lavori
- Non fumare
- Non consumare alimenti e bevande
- Usare sempre i DPI necessari in relazione all'attività svolta

### **6.3 Aree ad accesso regolamentato**

#### **6.3.1 - Norme per il personale della ditta appaltatrice**

*Nel presente appalto non è previsto l'accesso da parte della ditta appaltatrice a tale tipologia di locali.*

### **6.4 Aree ad accesso libero**

#### **6.4.1 - Descrizione dell'attività svolta da Arpa**

L'attività principale svolta dal personale Arpa e dagli utenti esterni in visita è "lavoro d'ufficio", ovvero lavoro al videoterminale, stampe/fotocopie, gestione di piccoli archivi cartacei, riunioni, ecc.

#### **6.4.2 - Misure di prevenzione e protezione adottate**

I rischi residui relativi ai fattori di rischio valutati al precedente punto 4 sono gestiti con opportune misure tecnico-procedurali.

#### **6.4.3 - Norme per il personale della ditta appaltatrice**

*Per quanto concerne il presente appalto, è previsto l'accesso da parte della ditta appaltatrice ai connettivi (atri, corridoi, scale, etc.) ed alle aree esterne di pertinenza.*

*In riferimento al rischio elettrocuzione, la ditta appaltatrice deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per operare su impianti elettrici in sicurezza.*

*In merito al rischio di urti e inciampi, la ditta appaltatrice deve utilizzare le attrezzature previste al paragrafo 9 per delimitare e gestire l'area di lavoro, e contenere le attrezzature, gli utensili e tutto il materiale di lavoro all'interno della suddetta area.*

*Può essere presente il rischio di caduta di materiale dal soffitto durante le lavorazioni e pertanto la ditta appaltatrice è tenuta a delimitare fisicamente l'area di lavoro per evitare che oggetti o attrezzature di lavoro possano cadere e urtare personale non della ditta che transita in prossimità dell'area di lavoro.*

*Per quanto concerne le attività da eseguirsi nei vani scala, in corrispondenza dei pianerottoli di arrivo e intermedio, la ditta appaltatrice, onde evitare rischi legati alla caduta di oggetti dall'alto, deve delimitare l'area di lavoro in maniera tale da permettere il transito in sicurezza degli utenti che salgono/scendono le scale (passaggio libero con spazio sufficiente per un utente alla volta). Si sottolinea che, poiché il vano scala rappresenta un via sicura di esodo in caso di emergenza, le lavorazioni devono essere pianificate in modo tale da ridurre al minimo i tempi morti e l'area di lavoro deve essere sgomberata immediatamente al termine delle lavorazioni.*

Fermo restando quanto detto per le norme comportamentali di cui ai punti precedenti, nel caso di accesso ai locali ad accesso "libero", il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti norme comportamentali.

- Limitare la permanenza all'interno dei locali al tempo necessario ad effettuare i lavori
- Non fumare
- Non consumare alimenti e bevande
- Usare sempre i DPI necessari in relazione all'attività svolta



## **7. Misure specifiche di emergenza**

### **7.1 - Istruzioni in caso di emergenza per il personale della ditta appaltatrice**

Si forniscono nel seguito alcune indicazioni per il necessario coordinamento in caso di emergenza.

#### In caso d'incendio:

- Il personale della ditta esterna è tenuto a seguire le istruzioni fornite dal personale presente nella struttura aziendale il quale provvederà ad eseguire le seguenti azioni:
  - contattare l'operatore del centralino della sede arpa in cui si sta operando
  - fornire informazioni precise (incendio/emergenza) con una breve descrizione,
  - indicare nel modo più preciso l'ubicazione della situazione di emergenza (edificio/piano/n. stanza),
  - comunicare il proprio nome ed il numero di telefono,
  - comunicare se vi siano persone coinvolte.
- È vietato in ogni caso prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.
- In caso di malore o principio d'incendio al di fuori dell'orario di servizio del centralino chiamare i soccorsi esterni (115 per incendio).

#### In caso di evacuazione

Qualora si verificano situazioni che necessitano l'evacuazione dei locali il personale della ditta appaltatrice segue le indicazioni fornite dal personale preposto ed in ogni caso si ricorda che è necessario:

- Mantenere la calma
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare gli ascensori
- Non spingere
- Non gridare
- Non correre
- Recarsi al punto di ritrovo ed attendere istruzioni

#### In caso malore e/o infortunio

Contattare l'operatore del centralino della sede Arpa in cui si sta operando o, in sua assenza o al di fuori del normale orario di servizio chiamare il soccorso pubblico componendo il numero telefonico unico di emergenza 112.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome, nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivare alla sede, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti

## **8. Validità e revisioni**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni di appalto, il DUVRI sarà soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

## 9. Costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto del presente DUVRI, sono stati individuati per la gestione dei rischi interferenti i seguenti costi aggiuntivi, senza considerare quelli propri che la ditta deve sostenere per i dipendenti per far fronte ai rischi connessi con la propria attività:

Codice articolo	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo unitario Euro	Totale Euro
28.A05.E25	NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico.				
28.A05.E25.005	misurato a metro lineare posto in opera	m		0,36	
	<i>delimitazione delle aree durante le attività</i>	<i>m</i>	<i>200,00</i>	<i>0,36</i>	<i>72,00</i>
28.A05.A10	TRABATTELLO completo e omologato, su ruote, prefabbricato, di dimensioni 1,00x2,00 m, senza ancoraggi:				
28.A05.A10.005	altezza fino a 6,00 m: trasporto, montaggio, smontaggio e nolo fino a 1 mese o frazione di mese	cad		167,16	
	<i>due squadre di lavoro in contemporanea</i>	<i>cad</i>	<i>2,00</i>	<i>167,16</i>	<i>334,32</i>
28.A05.A10.0010	solo nolo per ogni mese successivo	cad		18,37	
	<i>cinque mesi oltre al primo per due squadre di lavoro in contemporanea</i>	<i>cad</i>	<i>10,00</i>	<i>18,37</i>	<i>183,70</i>
01.P25.B10	Affitto di scala per decoratori				
01.P25.B10.005	Doppia con altezza compresa tra m 4 e m 8	d		1,01	
	<i>sei mesi (180 giorni) per due squadre di lavoro in contemporanea</i>	<i>d</i>	<i>360,00</i>	<i>1,01</i>	<i>363,60</i>
28.A20.A15	CAVALLETTO portasegnale, adatto per tutti i tipi di segnali stradali:				
28.A20.A15.005	posa e nolo fino a 1 mese	cad		6,89	
	<i>due squadre di lavoro in contemporanea, due cavalletti per ogni squadra</i>	<i>cad</i>	<i>4,00</i>	<i>6,89</i>	<i>27,56</i>
28.A20.A15.010	solo nolo per ogni mese successivo	cad		0,54	
	<i>cinque mesi oltre al primo per due squadre di lavoro in contemporanea, due cavalletti per ogni squadra</i>	<i>cad</i>	<i>20,00</i>	<i>0,54</i>	<i>10,80</i>
28.A20.A10	CARTELLONISTICA di segnalazione, conforme alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione.				
28.A20.A10.005	posa e nolo fino a 1 mese	cad		8,08	
	<i>due squadre di lavoro in contemporanea, due cavalletti per ogni squadra</i>	<i>cad</i>	<i>4,00</i>	<i>8,08</i>	<i>32,32</i>
28.A20.A10.010	solo nolo per ogni mese successivo	cad		1,38	
	<i>cinque mesi oltre al primo per due squadre di lavoro in contemporanea, due cavalletti per ogni squadra</i>	<i>cad</i>	<i>20,00</i>	<i>1,38</i>	<i>27,60</i>
	<b>TOTALE</b>				<b>1.051,90</b>

## 10. Conclusioni

Il presente documento:

- è stato sottoposto all'attenzione dei soggetti firmatari, in relazione all'appalto da eseguire;
- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ed i subappaltatori ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze, ovvero ai fini della loro riduzione, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime;
- viene fornito in copia al RSPP dell'Agenzia.

Il dirigente committente

Dichiarazioni
---------------

L'azienda appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui si conferma espressamente l'osservanza con la sottoscrizione.

Si impegna affinché le eventuali ditte subappaltatrici compilino il documento di cui alle pagine 12 e 13 del presente documento, che compilato e firmato diviene parte integrante del presente documento.

Luogo,

**La ditta appaltatrice**

**VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE**  
**Art. 90, comma 9, D.Lgs 81/2008**

<b>Il sottoscritto:</b>
<b>In qualità di datore di lavoro/legale rappresentante della ditta:</b>
<b>In riferimento all'appalto:</b>

**dichiara quanto sotto esposto:**

<b>Dati ditta:</b>	<b>appaltatrice</b> <input type="checkbox"/>	<b>subappaltatrice</b> <input type="checkbox"/>					
<b>Ragione sociale</b>							
<b>Sede legale</b>							
<b>Settore di appartenenza</b>							
<b>Partita IVA</b>							
<b>Iscrizione CCIAA</b>							
<b>Datore di lavoro / Legale rappresentante</b>		Tel.					
<b>Responsabile S.P.P.</b>		Tel.					
<b>Medico competente</b>							
<b>Referente aziendale appalto/preposto</b>		Tel. e.mail					
<b>Caposquadra o capocantiere</b>		Tel.					
<b>Elenco personale</b> Nome Cognome, luogo e data di nascita, matricola (se necessario aggiungere righe)	Nome	Cognome	Luogo nascita	di	Data nascita	di	Matricola
<b>Elenco attrezzature e mezzi</b>							
<b>Sostanze e prodotti pericolosi utilizzati</b>							
<b>DPI utilizzati</b>							
<b>Informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti del personale ed utenza del committente</b>							
<b>Copia dello stralcio del documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell'appalto</b>							

(copia dei documenti sopra menzionati dovrà essere inviata all'uff. tec. ARPA sede di Torino, via Pio VII, n.9, e/o esibiti a richiesta)

**di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare:**

- di aver effettuato la Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08,
- di impiegare Lavoratori in possesso di idoneità specifica alla mansione,
- di aver designato e formato i Lavoratori incaricati dell'attuazione della gestione delle emergenze ed in particolare delle misure di primo soccorso e antincendio,
- di aver informato e formato i Lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, delle proprie mansioni e degli aspetti relativi ai lavori in oggetto,
- di aver consegnato a tutti i Lavoratori i DPI necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso,
- di utilizzare attrezzature idonee e conformi alle disposizioni legislative e regolamentari sulla salute e la sicurezza,
- Di aver formato ed informato i propri dipendenti in merito al corretto uso dei propri mezzi/attrezzature di lavoro.

Inoltre **AUTOCERTIFICA** ai sensi dell'art 47 DPR 445/00

- che l'Impresa possiede l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di opere da realizzare,
- che l'impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs. 81/08,
- che tutti i dipendenti incaricati di svolgere i lavori sono regolarmente iscritti sul libro unico e assicurati a termini di legge per gli infortuni e per le malattie professionali,
- che l'Impresa è in regola con il pagamento delle retribuzioni, dei premi assicurativi contro gli infortuni, degli oneri previdenziali,
- che l'Impresa è in possesso di copertura assicurativa per Responsabilità Civile propria, del personale dipendente, (e dei lavoratori di Imprese e autonomi operanti in subappalto).

**luogo e data**

**timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante**